

---

 SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 14 APRILE 1875
 

---

## LXXVIII.

## TORNATA DEL 14 APRILE 1875

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE PIROLI.

**SOMMARIO.** *Congedi = Nuova votazione a squittinio segreto sopra i due disegni di legge: Modificazioni delle leggi esistenti sul reclutamento dell'esercito; Convenzione postale internazionale firmata a Berna. = Annunzio di un'interrogazione del deputato Friscia sul sequestro della Lanterna di Rochefort, del 20 marzo, in Roma, e di altra dei deputati Boselli e Lioy sull'applicazione di un articolo della legge concernente gli armatori di bastimenti. = Svolgimento, e presa in considerazione, dopo assenso del ministro per le finanze, di una proposta di legge del deputato Englen per modificazione all'articolo 58 della legge di contabilità generale. = Rinvio di discussioni. = Approvazione dell'articolo del disegno di legge per una convenzione colla Francia per la delimitazione della frontiera nella galleria del Cenisio. = Discussione del disegno di legge per proroga dei termini accordati per la vendita dei beni ademprivili dei comuni di Sardegna — Aggiunta ed emendamento dei deputati Sulis e Salaris all'articolo unico, oppugnati dal relatore Macchi e dal ministro per l'agricoltura e commercio, e rigettati — Approvazione dell'articolo. = Presentazione di un disegno di legge per modificazione a quella sui diritti degli autori delle opere dell'ingegno — A proposta del deputato Macchi è dichiarato d'urgenza. = Presentazione fatta dal ministro per la marineria di una esposizione sull'andamento generale dell'amministrazione, e di altre tre relazioni su lavori eseguiti nel 1874. = Annunzio di una interrogazione del deputato Peluso. = Approvazione del disegno di legge per modificazioni alle leggi sulle giubilazioni per l'esercito, pei militari in congedo illimitato — Rinvio a domani della votazione a squittinio segreto, per mancanza di numero.*

La seduta è aperta alle ore 1 50 pomeridiane.

(Il segretario Pissavini dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato).

**QUARTIERI, segretario.** È giunta alla Camera la seguente petizione.

1108. 1770 cittadini di Firenze sottopongono alcune considerazioni dirette a dimostrare gli inconvenienti ed i perniciosi effetti che deriverebbero dall'applicazione della legge proposta per una tassa d'ingresso alle gallerie e musei, ed invitano il Parlamento a non sanzionarla perchè di danno imminente a quella città.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Macchi ha la parola sul punto delle petizioni.

**MACCHI.** I miei colleghi certo ben sanno che l'onorevole ministro delle finanze ha presentato un progetto di legge per riformare l'ordinamento delle guardie doganali in modo da unirle alle guardie pel

dazio-consumo, e così formare un solo corpo, che verrebbe detto delle *guardie finanziarie*.

Se quel progetto di legge venisse approvato, le guardie per il dazio-consumo, che sarebbero pur sempre pagate dai municipi, ed incaricate di tutelare la riscossione di una imposta municipale, verrebbero nominate dalle autorità centrali e da esse dipenderebbero.

Intorno a questo progetto di legge, la Giunta municipale della città di Cremona ha fatte alcune osservazioni che a me sembrano assai savie ed opportune; e le ha mandate al Parlamento in una petizione, perchè siano tenute in conto quando questa legge verrà in discussione; ed io prego di inviarla alla Commissione già eletta per esaminare il progetto di legge di cui ho parlato.

La petizione porta il numero 1104.

(La Camera approva.)